



COMUNE DI CASTELLANETA

PROVINCIA DI TARANTO

PROGETTO di:

CENTRO POLIVALENTE PER ATTIVITA' SOCIO-SANITARIE
ED ASSISTENZIALI

PROGETTO DEFINITIVO

COMMITTENTE : AMMINISTRAZIONE COMUNALE CASTELLANETA (TA)

PROGETTISTA: Arch. CAFORIO ALDO

UFFICIO TECNICO COMUNALE-SERVIZIO LL.PP.

ELABORATO:

RELAZIONE NORME C.O.N.I. PER L'IMPIANTISTICA SPORTIVA

SCALA	DATA	TAVOLA	
---	2015	R	04
REV.	AGG.		

INDICE

1. PREMESSA.....	2
2. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO.....	2
3. CARATTERISTICHE DEL'AREA	3
3.1. LOCALIZZAZIONE	3
3.2. AREE DI SOSTA	3
4. SPAZI PER LE ATTIVITÀ SPORTIVE.....	3
4.1. SEGNATURE DEI CAMPI.....	3
4.2. FASCE DI RISPETTO	3
4.3. RECINZIONE DEGLI SPAZI DI ATTIVITÀ - PROTEZIONI.....	3
4.4. PAVIMENTAZIONI.....	3
4.5. ILLUMINAZIONE ARTIFICIALE	3
4.6. ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA	3
4.7. VENTILAZIONE.....	4
4.8. REGOLAZIONE DELLA TEMPERATURA E DELL'UMIDITÀ RELATIVA	4
4.9. DOTAZIONE DI ATTREZZATURE ED ATTREZZI PER LA PRATICA SPORTIVA	4
4.10. CONDUZIONE E MANUTENZIONE.....	4
4.11. AFFOLLAMENTO DEGLI SPAZI DI ATTIVITÀ.....	4
5. SERVIZI DI SUPPORTO PER L'ATTIVITÀ SPORTIVA.....	4
5.1. SPOGLIATOI PER ATLETI	5
5.2. SPOGLIATOI PER I GIUDICI DI GARA/ISTRUTTORI.....	5
5.3. PRONTO SOCCORSO DELLA ZONA DI ATTIVITÀ SPORTIVA.....	5
5.4. DEPOSITO ATTREZZI E DEPOSITI PER MATERIALI VARI ED ATTREZZATURE	5
5.5. SPOGLIATOI PER IL PERSONALE	5
5.6. CARATTERISTICHE DEI SERVIZI ANNESSI AGLI SPOGLIATOI.....	5
5.6.1. SERVIZI IGIENICI	5
5.6.2. DOCCE.....	6
6. SPAZI PER IL PUBBLICO	6
6.1. DELIMITAZIONE DEGLI SPAZI PER IL PUBBLICO.....	6
7. IMPIANTO NATATORIO	6
7.1. VASCHE NUOTATORI	6
7.2. VASCHE NON NUOTATORI	6
7.3. PIANO VASCHE	6
7.4. SPOGLIATOI ATLETI.....	7
7.5. DOCCE ATLETI	7
7.6. SERVIZI IGIENICI ATLETI.....	7
7.7. DEPOSITO ABITI.....	7
7.8. DEPOSITO ATTREZZI.....	7
7.9. SPOGLIATOI GIUDICI DI GARA/ISTRUTTORI.....	7
7.10. IMPIANTI DI DEPURAZIONE.....	7
7.11. SPOGLIATOI PER IL PERSONALE	7

1. PREMESSA

La seguente relazione riguarda la conformità alle “Norme C.O.N.I. per l’impiantistica sportiva- Norme di sicurezza per la costruzione e l’esercizio degli impianti sportivi” del progetto del “Centro polivalente per attività socio-sanitarie ed assistenziali” da realizzarsi in Castellaneta (TA).

2. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Il Centro polivalente per attività sociali-sanitarie ed assistenziali si sviluppa su due livelli, un piano interrato ove sono ubicate le centrali degli impianti tecnologici ed un piano terra strutturato in modo da ospitare le destinazioni d'uso di seguito elencate:

Attività sociali

- Impianto natatorio al chiuso costituito da
 - ingresso atleti e addetti (normo dotati e disabili);
 - controllo ingresso/reception/vestibolo/bar, ecc;
 - spogliatoi uomini e servizi;
 - spogliatoi allenatori e servizi;
 - spogliatoi arbitri/giudici di gara e servizi;
 - pronto soccorso;
 - ingresso sala vasche attraverso lavapiedi obbligatorio;
 - vasca natatoria principale m 25,00 x 12,50 x 1,80 h;
 - vasca preparatoria/insegnamento m 12,50 x 6,00 x 0,80 h;
 - vasche fisioterapiche;
 - spogliatoi e servizi divisi per sesso;
 - palestra fitness e servizi divisi per sesso;
- Zona spettatori
 - ingresso spettatori (normo dotati e disabili);
 - controllo ingresso/reception/vestibolo/bar, ecc.;
 - bar, ristorante, cucina, depositi e servizi;
 - tribuna e servizi;
 - sala riunioni e sala convegni;
- Impianti tecnologici (piano interrato/seminterrato)

Attività sanitarie ed assistenziali

- Centro di medicina dello sport (visite mediche; ECG basale; test da sforzo mediante cicloergometro, tappeto ruotante, ergometro a manovella; test cardiopolmonare; ECG dinamico secondo Holter; Holter pressorio; Dietologia ed alimentazione; PFR semplice; Pletismografia; Bronco-reversibilità; Bronco dinamico; ecocardio-color-doppler; Esami antropometrici; Acuità visiva).

Il Centro polivalente per attività sociali, sanitarie ed assistenziali sarà dotato di uffici direzionali e gestionali oltre a spogliatoi e servizi per il personale addetto.

Il Centro Polivalente è dotato di un'area esterna compresa nel lotto, il quale sarà interamente perimetrato e dotato di un sistema organizzato e controllato di accessi/esodi. Detta area sarà completamente attrezzata con viabilità pedonale, carrabile e verde di arredo su cui sarà possibile attivare iniziative socio-sanitarie ed assistenziali all'esterno, tenendo conto delle favorevoli e prolungate condizioni climatiche dell'area geografica in cui è collocato il Comune di Castellaneta.

3. CARATTERISTICHE DEL'AREA

3.1. Localizzazione

L'impianto sportivo è adeguatamente inserito nel contesto ambientale ed integrato con le infrastrutture dei servizi esistenti nel territorio.

Nella scelta dell'area sono state tenute in considerazione oltre alle esigenze specifiche relative alla pratica sportiva, le esigenze connesse all'accessibilità e fruibilità soprattutto per garantire l'uso da parte dei portatori di handicap, nonché quelle connesse all'attrezzabilità dei diversi spazi.

3.2. Aree di sosta

In relazione alla destinazione, al livello di attività sportiva, sono previste a servizio dell'impianto adeguate aree da destinare al parcheggio dei veicoli per il trasporto individuale e collettivo dei diversi utenti.

Sono inoltre previste aree di parcheggio riservate ai disabili conformi alle vigenti norme relative al superamento delle barriere architettoniche.

Per tutti i collegamenti tra le aree di parcheggio destinate ai disabili e gli accessi alle zone spettatori o atleti è stato previsto il superamento delle barriere architettoniche.

4. SPAZI PER LE ATTIVITÀ SPORTIVE

4.1. Segnature dei campi

Tutte le segnature risultano conformi alle prescrizioni della FINA.

4.2. Fasce di rispetto

Tutti gli spazi di attività sono dotati di idonee fasce di rispetto, piane, libere da qualsiasi ostacolo sia fisso che mobile. A tal fine, la larghezza di tali fasce non è mai inferiore a m 1,50 (misurata dalle segnature o dal bordo vasca) per ciascuno spazio di attività.

4.3. Recinzione degli spazi di attività - protezioni

Al fine di evitare interferenze con l'attività sportiva e possibili pericoli, gli spazi di attività sono inaccessibili agli spettatori.

4.4. Pavimentazioni

La pavimentazione dello spazio di attività è adatta al tipo e livello di pratica sportiva.

7.6 Altezze libere

L'altezza minima, libera da qualsiasi ostacolo, in corrispondenza dello spazio di attività, fasce di rispetto comprese, consente l'agevole svolgimento della pratica sportiva.

Tale altezza, misurata a partire dalla quota dell'acqua, non è mai inferiore a m 4,00.

4.5. Illuminazione artificiale

Gli impianti di illuminazione artificiale sono realizzati in modo da evitare fenomeni di abbagliamento per i praticanti e gli spettatori. A tal fine per le sorgenti di illuminazione, l'indice di abbagliamento calcolato secondo quanto indicato nella norma UNI SPORT 9316 (appendice), non dovrà essere maggiore di 50.

4.6. Illuminazione di emergenza

E' presente un impianto di illuminazione d'emergenza per lo spazio di attività che consenta la graduale sospensione della pratica sportiva in condizioni di sicurezza e comunque in grado di assicurare un livello d'illuminamento non inferiore al 10% dei valori minimi previsti nell'allegato B (livello di attività 1) per una durata non inferiore a 5 minuti. Il tempo di entrata in funzione dell'impianto di illuminazione d'emergenza è comunque compatibile con il tipo di attività sportiva praticata.

4.7. Ventilazione

E' previsto un adeguato ricambio dell'aria onde consentire idonee condizioni igieniche e di comfort per gli utenti. Dette condizioni sono assicurate con aperture dirette verso l'esterno, nelle pareti o nei soffitti (ventilazione naturale), e con sistemi di convogliamento, distribuzione ed estrazione dell'aria (ventilazione artificiale). Inoltre, in particolare per i sistemi di ventilazione artificiale sono previsti idonei accorgimenti per evitare che l'aria immessa possa causare fastidi agli utenti o interferenze con l'attività sportiva, compreso il movimento degli attrezzi.

4.8. Regolazione della temperatura e dell'umidità relativa

E' previsto il riscaldamento invernale dei locali al chiuso onde consentire idonee condizioni di comfort per lo svolgimento della pratica sportiva e delle attività accessorie.

Per gli spazi di attività, tenendo conto delle considerevoli volumetrie generalmente necessarie, il sistema di riscaldamento adottato consente una sufficiente uniformità delle temperature evitando fenomeni di ristagno stratificazione dell'aria. Sono previsti sistemi per la limitazione dell'umidità relativa. E' previsto l'impianto di condizionamento estivo.

Sono rispettate le prescrizioni di legge relative al contenimento dei consumi energetici.

4.9. Dotazione di attrezzature ed attrezzi per la pratica sportiva

Gli spazi di attività sono dotati delle attrezzature fisse, amovibili e mobili nonché degli attrezzi sportivi necessari allo svolgimento della pratica sportiva secondo il livello e la categoria di utenti previsti. Tali attrezzature ed attrezzi come pure i sistemi di ancoraggio permanente o temporaneo, sono conformi alle indicazioni della Federazione Sportiva.

Sono previste inoltre le attrezzature per il rilevamento e segnalazione di tempi e punteggi (fotofinish, tabelloni) secondo le indicazioni della Federazione Sportiva.

Tutti gli ancoraggi, fermi, ritenute e simili di attrezzi ed attrezzature sono realizzati in modo da non costituire pericolo per gli utenti ed essere capaci di sopportare le sollecitazioni statiche e dinamiche conseguenti alle condizioni di uso normale e accidentale, tenendo conto di un idoneo margine di sicurezza che risulta non inferiore a 3.

4.10. Conduzione e manutenzione

Le operazioni di conduzione (approntamento dei campi, pulizia, controlli...) e manutenzione ordinaria dovranno risultare facilmente eseguibili, con tempi di esecuzione contenuti e limitato impiego di personale.

A tal fine, i percorsi tra campi ed i magazzini delle attrezzature sono il più possibile brevi e privi di dislivelli; inoltre è previsto l'accesso diretto allo spazio di attività dei mezzi per la manutenzione.

4.11. Affollamento degli spazi di attività

Ai fini del dimensionamento delle vie d'esodo, l'affollamento massimo previsto nello spazio di attività, fa riferimento a n. 1 utente ogni 2 mq di superficie di vasche servite.

5. SERVIZI DI SUPPORTO PER L'ATTIVITÀ SPORTIVA

L'altezza media dei locali di servizio non è inferiore a m 2.70 e comunque, in nessun punto, inferiore a m 2.20. Nei locali di disimpegno e nei servizi igienici l'altezza è non inferiore a m 2,40. Per i magazzini sono adottate altezze diverse da quelle sopra indicate, compatibilmente con le necessità connesse al tipo e dimensioni di attrezzature da immagazzinare.

Le pavimentazioni sono di tipo non sdruciolevole nelle condizioni d'uso previste. Le caratteristiche dei materiali impiegati sono tali da consentire la facile pulizia di tutte le superfici evitando l'accumulo della polvere, ed i rivestimenti sono facilmente pulibili e disinfettabili con le sostanze in comune commercio. Le diverse parti degli impianti tecnici e le apparecchiature

soggette a periodici interventi di manutenzione e controllo sono facilmente accessibili ma anche protette da manomissioni.

5.1. Spogliatoi per atleti

I locali spogliatoio sono protetti contro l'introspezione ed essere suddivisi per sesso considerando, salvo particolari destinazioni, un uguale numero di uomini e di donne. In ogni caso sono previsti almeno due locali spogliatoio. Il dimensionamento dei locali spogliatoio è stato effettuato considerando una superficie per posto spogliatoio non inferiore a mq 1.60 (m 0,80x2), comprensiva degli spazi di passaggio e dell'ingombro di eventuali appendiabiti o armadietti. Il numero dei posti spogliatoio è commisurato al numero di utenti contemporanei, tenendo conto delle modalità di avvicendamento e del tipo di pratica sportiva. Gli spogliatoi sono fruibili da parte dei disabili; a tal fine le porte di accesso hanno luce netta non inferiore a m 0,90 ed è prevista la possibilità di usare una panca della lunghezza di m 0,80 con profondità 0,60 con uno spazio laterale libero della lunghezza di m.1 per la sosta della sedia a ruote. Gli spogliatoi sono dotati di WC e docce con le caratteristiche successivamente indicate; negli spogliatoi, ovvero nelle loro immediate vicinanze, è prevista una fontanella di acqua potabile.

5.2. Spogliatoi per i giudici di gara/istruttori

I locali sono protetti contro l'introspezione e sono dimensionati, di massima, per 4 – 6, max 10 utenti contemporanei considerando una superficie per posto spogliatoio non inferiore a mq 1,6 comprensiva degli spazi di passaggio e dell'ingombro di eventuali appendiabiti o armadietti. Ogni locale spogliatoio ha a proprio esclusivo servizio WC, in locale proprio, e due docce per spogliatoi. Gli spogliatoi, i relativi WC e le docce sono fruibili da parte dei disabili motori.

5.3. Pronto soccorso della zona di attività sportiva

Il locale è ubicato preferibilmente lungo le vie di accesso agli spogliatoi atleti e comunque in modo da avere un agevole accesso sia dallo spazio di attività che dall'esterno dell'impianto. Nel locale di pronto soccorso o nelle sue immediate vicinanze è previsto un posto telefonico. Le dimensioni degli accessi e dei percorsi sono tali da consentire l'agevole passaggio di una barella. Le dimensioni del locale consentono lo svolgimento delle operazioni di pronto soccorso; Il locale è dotato di proprio Wc adatto per disabili in locale separato, con anti WC dotato di lavabo. E' previsto un locale per accertamenti anti-doping, conforme alle prescrizioni della FINA e comunque di superficie non inferiore alle misure minime previste per il pronto soccorso, dotato di lavabo e WC in locale separato. Tutti i suddetti locali e WC risultano fruibili da parte dei disabili motori.

5.4. Deposito attrezzi e depositi per materiali vari ed attrezzature

Il deposito attrezzi è ubicato in modo da avere accesso diretto, o per lo meno agevole, sia dallo spazio di attività che dall'esterno dell'impianto. Le porte di accesso e gli eventuali percorsi sono dimensionati in modo da consentire il passaggio delle attrezzature senza difficoltà. La superficie e le dimensioni sono correlati ai tipi e livelli di pratica sportiva previsti nell'impianto ed alla polivalenza d'uso, con particolare riferimento alle attrezzature.

5.5. Spogliatoi per il personale

Detti spogliatoi sono dimensionati in base al numero di addetti per le operazioni di approntamento dei campi, pulizia, conduzione degli impianti tecnici, ecc. Detti spogliatoi accessibili anche per disabili hanno caratteristiche dimensionali e di dotazione analoghe a quelle degli spogliatoi per giudici di gara/istruttori.

5.6. Caratteristiche dei servizi annessi agli spogliatoi

5.6.1. Servizi igienici

I servizi igienici hanno una dimensione minima di m 0.90x1.20 con porta apribile verso l'esterno; i servizi igienici per disabili motori hanno dimensioni non inferiori a m.1,50 x

1,50. Per i servizi igienici degli atleti, ogni locale WC ha accesso da apposito locale di disimpegno (anti WC), nel quale potranno essere installati gli orinatoi, per i servizi uomini, ed almeno un lavabo. All'anti WC si accede, preferibilmente, tramite locale filtro nel quale sono installati i lavabi. Il numero complessivo di lavabi è pari a quello dei WC. Per gli spogliatoi atleti è realizzato almeno un WC ogni 15 posti spogliatoio, con dotazione minima di un WC. Almeno un WC nei servizi uomini ed almeno un WC in quelli destinati alle donne sono accessibili ai disabili motori con le attrezzature prescritte dalla normativa vigente.

5.6.2. Docce

Ogni doccia ha una dimensione minima (posto doccia) di m 0.90 x 0.90 con antistante spazio di passaggio della larghezza minima di m 0.80, eventualmente in comune con altri posti doccia. Alle docce degli spogliatoi atleti, si accede, preferibilmente, tramite locale filtro. Almeno un posto doccia per le docce destinate agli uomini ed uno per quelle destinate alle donne è fruibile da parte dei disabili motori; tale doccia della dimensione minima di m. 0,90 x 0,90 ha uno spazio adiacente delle stesse dimensioni per la sosta della sedia a ruote. Il posto doccia è dotato di sedile ribaltabile lungo m. 0,80 profondo m. 0,60 e di accessori conformi alla normativa vigente.

6. SPAZI PER IL PUBBLICO

Le zone destinate agli spettatori rispondono alla vigente normativa di sicurezza. Le caratteristiche costruttive e distributive consentono l'agevole movimentazione del pubblico, compreso quello disabile, ed una confortevole visione dello spettacolo sportivo; le sono conformi alla norma UNI SPORT 9217.

6.1. Delimitazione degli spazi per il pubblico

Durante le manifestazioni, gli spazi destinati all'attività sportiva, gli spogliatoi ed i relativi collegamenti con l'esterno dell'impianto e con lo spazio di attività, risultano inaccessibili agli spettatori. La separazione è conforme alle prescrizioni di legge ed al regolamento della FINA.

La separazione ha un'altezza minima di m 1,10.

7. IMPIANTO NATATORIO

7.1. Vasche nuotatori

Le caratteristiche sono conformi alle specifiche tecniche della Federazione Italiana Nuoto ovvero alle norme FINA.

Perimetralmente le vasche, almeno sui lati lunghi, sono dotate di canalette di raccolta delle acque di tracimazione distinte ed indipendenti dai sistemi di smaltimento delle acque di lavaggio del vano vasche.

La temperatura dell'acqua delle vasche non è inferiore a 24°C.

7.2. Vasche non nuotatori

Sono previsti sistemi di raccolta delle acque di tracimazione analoghi a quelli delle vasche nuotatori. La temperatura dell'acqua delle vasche non dovrà essere inferiore a 26°C.

7.3. Piano vasche

L'accesso al piano vasche avviene tramite passaggio obbligato non eludibile, conforme alla vigente normativa d'igiene, dotato di vasca lava piedi con liquido disinfettante. Il rientro dal piano vasche verso i servizi avviene tramite accesso unidirezionale. I diversi passaggi dovranno essere privi di barriere architettoniche; dovrà essere previsto l'ingresso in vasca dei disabili motori.

Perimetralmente a ciascuna vasca sono realizzate banchine di idonea larghezza per garantire la sicurezza degli utenti e la funzionalità sportiva. In ogni caso la distanza minima di ostacoli fissi

dal bordo vasca è non inferiore a m 1.50. Per garantire una sufficiente funzionalità sportiva la larghezza del bordo vasca risulta, non inferiore a m 2,50 per i lati lunghi e m 4 per quelli corti e per il distacco tra vasche contigue.

Attorno alle vasche sono previsti spazi comunque distribuiti ma connessi direttamente agli specchi d'acqua, aventi superficie complessiva non inferiore alla metà di quella delle vasche servite. Per assicurare una sufficiente funzionalità sportiva tale superficie è almeno pari alla superficie delle vasche servite.

7.4. Spogliatoi atleti

I posti spogliatoio sono raggruppati in locali comuni; gli spogliatoi in locale comune non sono utilizzati anche come elementi di percorso di altri spogliatoi.

Per ragioni igieniche, gli spogliatoi costituiscono elemento di separazione tra i percorsi effettuati in abbigliamento normale (percorsi a piedi calzati) e quelli in abbigliamento sportivo (percorsi a piedi nudi). Sono inoltre suddivisi per uomini e donne, con separati servizi igienici, docce e percorsi a piedi nudi fino al passaggio obbligato.

Il numero di posti spogliatoio è non inferiore a 1/9 della superficie, espressa in metri quadrati, delle vasche servite.

7.5. Docce atleti

Sono realizzate in apposito locale con accesso dai disimpegni della zona piedi nudi, preferibilmente tramite locale filtro, eventualmente in comune con il locale filtro dei servizi igienici. E' prevista almeno una doccia ogni 30 metri quadrati di vasche servite. Sono realizzate almeno n. 2 docce per lo spogliatoio maschile e n. 2 docce per quello femminile di cui almeno una, per ciascuno degli spogliatoi, accessibile ai disabili.

7.6. Servizi igienici atleti

Hanno accesso dai disimpegni della zona piedi nudi tramite locale di disimpegno (anti WC). Sono dimensionati in ragione di almeno un WC ed un orinatoio ogni mq 150 di vasche servite, per gli uomini; di almeno un WC ogni mq 100 di vasche servite per donne.

Sono realizzati almeno un WC ed un orinatoio per gli uomini e due WC per le donne. Almeno un WC per gli uomini ed uno per le donne sono fruibili dai disabili.

7.7. Deposito abiti

E' realizzato in apposito locale (in comunicazione con la zona piedi calzati, per la consegna delle stampelle e con quella a piedi nudi per il ritiro degli abiti), ovvero costituito da armadietti da posizionare negli spogliatoi comuni (per gli utenti di questi ultimi) o nei disimpegni della zona a piedi nudi (per gli utenti delle cabine singole o degli spogliatoi comuni), ovvero di tipo misto tra i suddetti.

Il numero complessivo di posti appendiabiti e/o armadietti, è non inferiore al doppio dei posti spogliatoio serviti. E' assicurata la fruibilità da parte dei disabili.

7.8. Deposito attrezzi

La superficie è tale da consentire l'immagazzinamento delle attrezzature mobili.

7.9. Spogliatoi giudici di gara/istruttori

E' previsto almeno un locale per gli uomini ed uno per le donne. Almeno un locale con relativi servizi è accessibile ai disabili.

7.10. Impianti di depurazione

E' previsto un impianto di depurazione e di rinnovo dell'acqua delle vasche conforme alle vigenti normative.

7.11. Spogliatoi per il personale

Sono realizzati almeno due locali spogliatoio dimensionati per almeno due posti spogliatoio con relativo WC, doccia e lavabo, fruibili dai disabili motori.